



Home > Ambiente > Animali > Cera(FI): più attenzione al benessere degli animali nella Pac 2023-2027

Ambiente Animali Attualità Politica Giunta e consiglio regionale Politica regionale

# Cera(FI): più attenzione al benessere degli animali nella Pac 2023-2027

Di **La Redazione Gloria** - 12 Gennaio 2022

I consiglieri del gruppo di Forza Italia Sardegna in Consiglio regionale, **Emanuele Cera** primo firmatario, **Angelo Cocciu e Giuseppe Talanas** hanno presentato una interpellanza urgente al Presidente Solinas e all'Assessora dell'Agricoltura Gabriella Murgia sulle misure finanziarie contenute nel Piano Strategico Nazionale per l'attuazione e il coordinamento dei programmi della nuova **PAC (Politica Agricola Comune) 2023-2027**.

Il Consigliere azzurro Emanuele Cera esprime una positiva valutazione sulle misure previste in generale **sul benessere animale per il comparto zootecnico della Sardegna** in cui viene previsto uno stanziamento di **1,8 miliardi di euro** per il settore zootecnico nazionale e che vede rispetto al passato risorse aggiuntive con la nuova PAC per il 2023- 2027.

Tuttavia, dichiara il Consigliere Emanuele Cera, mancano all'appello le ulteriori misure aggiuntive contenute nello stesso Piano nel **"Eco-schema 1" previste per il benessere animale del comparto ovicaprino** della Sardegna, e con questa interpellanza intendiamo sollecitare un immediato intervento del Presidente Christian Solinas e dell'Assessor dell'Agricoltura Gabriella Murgia per riproporre la problematica già rappresentata nel Tavolo del Partenariato dei mesi scorsi.

Occorre intervenire per richiedere con forza che questa opportunità prevista con il nuovo Piano sia recepita nella prossima

Conferenza Stato Regioni, e **venga riconosciuto l'inserimento del "target di ovini, caprini, bovini da carne e suini."** per il pagamento del benessere animale a valere anche sull'"Eco-schema 1" allargando ulteriormente le opportunità finanziarie per gli allevatori ovicaprini della Sardegna.

Il Consigliere Emanuele Cera rimarca che proprio gli allevatori della Sardegna praticano dei **modelli di gestione degli allevamenti ovicaprini sicuramente altamente sostenibili**, in linea con il rispetto degli obblighi specifici per il benessere animale e che avviene per lo più con il pascolo o l'allevamento semi brado, diversamente da altri contesti rurali nazionali nei quali questo piano parrebbe intendere tutelare in maggior misura, privilegiando forme di garanzia della zootecnia praticata prevalentemente nel nord Italia.

advertisement

Con questo intervento – **conclude il Consigliere Emanuele Cera** – si vuole tutelare il comparto strategico dell'ovicaprino della Sardegna che annovera circa **12.000 aziende che praticano l'allevamento di ovini e di caprini** mediante il pascolamento o l'allevamento semi-brado e che rappresenta il 48% del patrimonio nazionale ovino e il 28% dei caprini presenti sul territorio italiano.

## Vedi anche



### Ecco la marca di adesivi per unghie da cui le donne parigine sono ossessionate

Sponsor - Vogue

### Kena Mobile. Con soli 7,99€ al mese un'offerta dedicata alle tue esigenze

Sponsor - Kena Mobile

### I tuoi investimenti da 500.000 € dureranno 30 anni in pensione?

Sponsor - Fisher Investments Italia

### Flavio Briatore ricoverato al San Raffaele per Covid, «le sue condizioni sarebbero serie»

Sponsor - VanityFair.it